

- la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. 57 impegna il Presidente e la Giunta regionale «a proseguire con forza sulla strada fin qui tracciata, al fine che Milano e la Valtellina siano scelte come teatro dell'evento olimpico invernale 2026, con tutti i benefici che tale manifestazione porta con sé»;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivarsi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per potenziare e migliorare i servizi ferroviari sulla tratta Lecco-Sondrio-Tirano anche considerando il ruolo che il servizio ferroviario potrà svolgere nell'ipotesi di assegnazione dell'organizzazione dei Giochi Olimpici invernali 2026;
- a porre la direttrice in oggetto tra le priorità da affrontare all'interno della cabina di regia per il miglioramento della qualità del servizio ferroviario regionale;
- a monitorare le prestazioni (puntualità, soppressioni, adeguatezza alla domanda) dei servizi sostitutivi introdotti con il cambio orario invernale in termini di efficacia e di miglioramenti per i viaggiatori.*

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/249

Ordine del giorno concernente il modello di edilizia resiliente

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 159 concernente il modello di edilizia resiliente, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- la quota di vegetazione che vive in ambito urbano rappresenta uno degli strumenti di maggior efficacia nel contrasto alla diffusione dell'inquinamento e degli effetti nefasti dei cambiamenti climatici;
- la legge 14 gennaio 2013, n. 10 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani), pone ai comuni l'obiettivo di raggiungere uno sviluppo coerente con i principi del Protocollo di Kyoto e pone l'obiettivo di recuperare spazi vegetali anche al di sopra delle coperture degli edifici e delle aree coperte;

considerato che

- gli effetti di queste modalità di progettazione sono molteplici e, nello specifico, comportano numerosi vantaggi sia ambientali che economici, infatti assorbono temporaneamente l'acqua piovana, rallentandone il corso, e la rilasciano lentamente evitando allagamenti per tracimazione della rete fognaria, influenzando sulla invarianza idraulica e sulla filtrazione dell'acqua piovana inquinata;
- contengono il carico termico estivo e agevolano la riduzione degli effetti delle «isole di calore», tramite il miglioramento delle caratteristiche di isolamento termico degli edifici, realizzando anche il rinfrescamento delle superfici coperte con l'evaporazione del vapore acqueo;
- i pergolati, le coperture vegetali e le pareti verdi o con rampicanti, intercettano anch'essi una parte dell'irraggiamento solare aumentando l'umidità dell'aria, creando intorno agli edifici un microclima più fresco, determinando un aumento di produzione di ossigeno, con la diminuzione dell'anidride carbonica, la riduzione dell'elettrosmog e l'isolamento acustico;
- contribuiscono all'assorbimento di polveri sottili legate all'inquinamento urbano poiché la vegetazione, captan-

do e filtrando le polveri atmosferiche, riduce il movimento delle particelle nocive nell'aria;

- consentono la compensazione ambientale, in quanto determinano l'aumento della biodiversità, aumentando il numero di specie vegetali, e la disponibilità di siti idonei per la fauna e quindi l'aumento anche del numero di individui e di specie animali che possono trovare siti e rifugi adatti in ambito urbano;

preso atto che

- la legge 10/2013 non ha trovato piena attuazione, apparendo priva del necessario slancio a causa delle criticità rilevate da molti osservatori già in fase di approvazione, legate alla permanenza di una limitata considerazione degli enti locali per gli impegni derivanti dalla normativa e la mancanza nel testo di legge di scadenze perentorie e puntuali responsabilità;

ritenuto che

- alla luce degli eventi atmosferici ricorrenti, c'è ormai la prova empirica oltre alla già acquisita evidenza scientifica che i cambiamenti climatici stiano portando a una maggiore intensità di alcuni fenomeni atmosferici estremi, come le ondate di calore, le temperature da record e, in alcune regioni, l'aumento di precipitazioni intense;
- durante le ondate di calore possono aggravarsi gli episodi di inquinamento ambientale, ovvero in condizioni di particolare circolazione atmosferica, il trasporto di inquinanti può essere maggiore e coprire ampie distanze per periodi prolungati, innescando effetti sinergici nocivi;
- l'inquinamento atmosferico è molto dannoso per la salute, come dimostrano i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) che parlano di oltre 3 milioni di decessi prematuri ogni anno nel mondo a causa delle polveri sottili e degli altri inquinanti presenti nell'aria, e tra questi decessi alcuni sono legati a tumori;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad incentivare le ristrutturazioni di singoli fabbricati che prevedano la modifica delle coperture con realizzazione di tetti vegetali di carattere preferibilmente intensivo, nonché le manutenzioni delle recinzioni esistenti, quando realizzate con l'inserimento di superfici vegetali su tutto lo sviluppo verticale interno ed esterno del manufatto.*

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 18 dicembre 2018 - n. XI/250

Ordine del giorno concernente la rimozione della barriera con pedaggio sulla diramazione Serravalle A52 - uscita Sesto San Giovanni

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 40 concernente «Bilancio di previsione 2019 - 2021»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 160 concernente la rimozione della barriera con pedaggio sulla diramazione Serravalle A52 - uscita Sesto San Giovanni, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa gestisce una rete infrastrutturale al servizio del territorio milanese e lombardo, che comprende anche la A52 Autostrada Tangenziale Nord di Milano;
- Regione Lombardia partecipa indirettamente attraverso Asam s.p.a. alla società Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.;